



Specifica Architettuale

Informazioni sul Documento

Versione	1.0.0
Approvatori	
Redattori	Francesco Protopapa Greta Cavedon Matteo Basso
Verificatori	Michele Gatto
Uso	Interno
Distribuzione	Prof. Vardanega Tullio Prof. Cardin Riccardo Gruppo <i>Dream Team</i>

e-mail: dreamteam.unipd@gmail.com



Registro delle Modifiche

Versione	Data	Nominativo	Ruolo	Descrizione
v0.1.1	2022-05-09	Greta Cavedon	Progettista	Stesura parte finale §2.1.2, §2.4 e §3 (Verificatore:)
v0.1.0	2022-05-07	Francesco Protopapa	Progettista	Verifica complessiva di coesione e consistenza (Verificatore: <i>Michele Gatto</i>)
v0.0.4	2022-05-05	Matteo Basso	Progettista	Stesura §2.3; (Verificatore: <i>Michele Gatto</i>)
v0.0.3	2022-05-05	Francesco Protopapa	Progettista	Stesura §2.2; (Verificatore: <i>Michele Gatto</i>)
v0.0.2	2022-05-04	Francesco Protopapa	Progettista	Stesura §2.1; (Verificatore: <i>Michele Gatto</i>)
v0.0.1	2022-04-30	Francesco Protopapa	Amministratore	Creazione scheletro documento e stesura §1; (Verificatore: <i>Michele Gatto</i>)



Indice

1	Introduzione	4
1.1	Scopo del Documento	4
1.2	Scopo del Prodotto	4
1.3	Glossario	4
1.4	Riferimenti	4
1.4.1	Normativi	4
1.4.2	Informativi	4
2	Architettura del Prodotto	5
2.1	Architettura generale	5
2.1.1	Schema	5
2.1.2	Descrizione	5
2.2	Architettura del Crawling Service	7
2.2.1	Descrizione	7
2.2.2	Diagrammi delle classi	7
2.2.3	Diagrammi di sequenza	7
2.2.4	Struttura messaggio SQS	9
2.2.5	Design pattern notevoli utilizzati	10
2.2.6	Schema del database	10
2.3	Architettura del Ranking Service	11
2.3.1	Descrizione	11
2.3.2	Diagrammi delle classi	11
2.3.3	Diagrammi di sequenza	11
2.3.4	Note sul processo di analisi	13
2.3.5	Design pattern notevoli utilizzati	14
2.3.6	Schema del database	14
2.4	Architettura del FrontEnd	15
3	Requisiti Soddisfatti	16
3.1	Grafici relativi al soddisfacimento dei requisiti	17
3.1.1	Requisiti soddisfatti vs. non soddisfatti	17
3.1.2	Requisiti Obbligatori Soddisfatti	17

Elenco delle figure

1	Architettura generale	5
2	Crawling Service - Diagramma delle classi	7
3	Crawling Service - Diagramma di sequenza - 1	8
4	Crawling Service - Diagramma di sequenza - 2	8
5	Crawling Service - Diagramma di sequenza - 3	9
6	Crawling Service - Esempio di un messaggio SQS	9
7	Crawling Service - Schema ER del database	10
8	Ranking Service - Diagramma delle classi	11
9	Ranking Service - Diagramma di sequenza - 1	12
10	Ranking Service - Diagramma di sequenza - 2	13
11	Ranking Service - Schema ER del database	14
12	Schema MVVM	15
13	Percentuale Requisiti Soddisfatti vs. Requisiti Non Soddisfatti	17
14	Percentuale Requisiti Obbligatori Soddisfatti vs. Non Soddisfatti	17

1 Introduzione

1.1 Scopo del Documento

Lo scopo del presente documento è quello di descrivere in maniera coesa, coerente ed esaustiva le caratteristiche architettureali del prodotto *Sweeat* sviluppato dal gruppo *Dream Team*.

1.2 Scopo del Prodotto

L'obiettivo di Sweeat e dell'azienda Zero12 è la creazione di un sistema software costituito da una Webapp. Lo scopo del prodotto è di fornire all'utente una guida dei locali gastronomici sfruttando i numerosi contenuti digitali creati dagli utenti sulle principali piattaforme social (Instagram e TikTok). In questo modo, è possibile realizzare una classifica basata sulle impressioni e reazioni di chiunque usufruisca dei servizi dei locali, non solo da professionisti ed esperti del settore.

1.3 Glossario

Per evitare ambiguità relative alle terminologie utilizzate è stato creato un documento denominato “*Glossario*”. Questo documento comprende tutti i termini tecnici scelti dai membri del gruppo e utilizzati nei vari documenti con le relative definizioni. Tutti i termini inclusi in questo glossario, vengono segnalati all'interno del documento con l'apice ^G accanto alla parola.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Normativi

1.4.2 Informativi

- Regolamento del progetto didattico - Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software: <https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2021/Dispense/PD2.pdf>.
- Model-View Patterns - Materiale didattico del corso di Ingegneria del Software: <https://www.math.unipd.it/~rcardin/sweb/2022/L02.pdf>

2 Architettura del Prodotto

2.1 Architettura generale

2.1.1 Schema

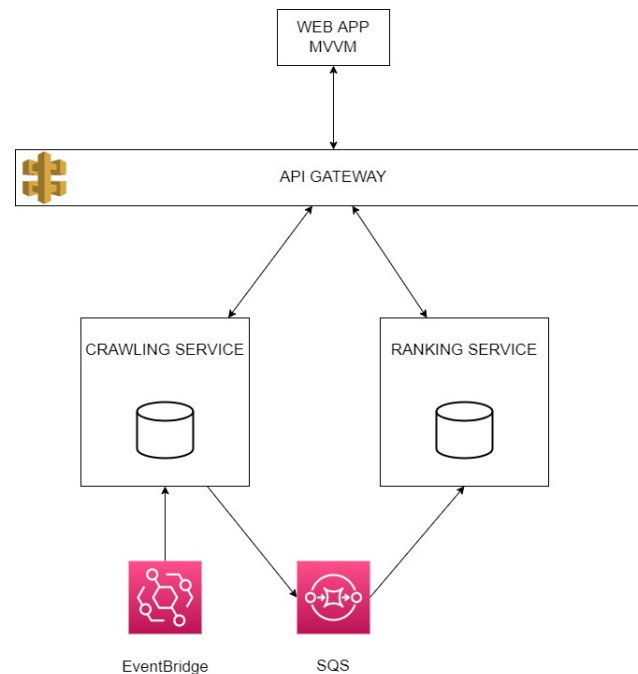


Figura 1: Architettura generale

2.1.2 Descrizione

Come richiesto dal capitolato si è deciso di utilizzare un'architettura a microservizi, i quali comunicano con il frontend tramite API gateway. In particolare sono stati individuati i seguenti microservizi:

- *Crawling Service*: questo microservizio si occupa di tutto ciò che riguarda il crawling dei dati da instagram. Il processo di crawling viene innescato da un servizio di AWS chiamato EventBridge che si occupa dello scheduling del crawling. Ogni volta che viene trovato dal crawler un post relativo ad un ristorante, questo viene inviato ad una coda di tipo SQS dalla quale andrà a leggere il servizio di ranking. Infine il Crawling Service espone una API al frontend per permettere di suggerire profili instagram da aggiungere alla lista di quelli osservati dal crawler.
- *Ranking Service*: questo microservizio invece si occupa dell'analisi dei contenuti estratti dal crawler e della realizzazione di una classifica di ristoranti. Il processo di analisi di un post viene fatto partire dalla ricezione di un messaggio sulla coda SQS, una volta letto il messaggio esso viene rimosso dalla coda ed analizzato. Infine il Ranking Service espone molteplici API al frontend in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per poter visualizzare la classifica, i dettagli di un locale e la gestione dei preferiti.

Invece, per il Frontend è stato scelto di realizzare la struttura sfruttando il pattern architetturale *Model-View-ViewModel* (MVVM), il quale comunica con il Backend esclusivamente tramite API Gateway.

Possiamo riassumere le motivazioni per cui abbiamo scelto il pattern architetturale MVVM per la parte frontend come segue:

- La parte di Front-end è stata realizzata sfruttando la libreria React che si integra particolarmente bene con il pattern MVVM,
- Data la "modalità" con la quale preleviamo i dati dal backend, abbiamo ritenuto che questo pattern fosse il più adatto,



- Permette di riutilizzare i vari componenti in diversi contesti senza dover effettuare modifiche; un esempio è il modello, che sfruttiamo per estrarre dati dal db, i quali - tramite la stessa chiamata - vengono usati in diverse pagine della WebApp. Lo stesso vale per la vista (perché usiamo un componente in diverse pagine della WebApp),
- Permette di disaccoppiare la parte di business logic dalla presentation logic, aspetto che rende più semplice anche i test di unità,
- Maggior semplicità di sviluppo in team: in questo modo, ogni singolo componente del gruppo può occuparsi di una sola parte della WebApp,
- Manutenibilità più semplice, per via del disaccoppiamento del codice.

Inoltre, la parte di autenticazione è stata gestita lato Frontend, tramite il servizio di AWS chiamato “*Cognito*”.

2.2 Architettura del Crawling Service

2.2.1 Descrizione

Il microservizio denominato *Crawling Service* si occupa principalmente di due funzionalità:

- Crawling dei dati: questo processo avviene tramite l'utilizzo della libreria Instagrapi. Ogni volta che viene chiamato il metodo `start_crawling` della classe `FacadeCrawling`, il sistema sceglie dal proprio database il profilo instagram che non viene guardato da più tempo e ne effettua il crawling dei dati. Per ogni media prelevato dal profilo, viene analizzata la sua location e nel caso in cui essa sia quella di un ristorante, il media viene salvato nel database ed inviato alla coda SQS in modo che possa essere analizzato dal servizio *Ranking Service*;
- Suggerimento dei profili: questa funzionalità viene esposta tramite una API rest al frontend al fine di fornire all'utente la possibilità di suggerire un profilo instagram sul quale successivamente il sistema andrà ad effettuare il crawling dei dati. Prima di essere aggiunto al database, viene controllato che il profilo non sia già presente, esista e sia pubblico. In base a ciascun esito verrà restituito il corrispettivo ritorno.

2.2.2 Diagrammi delle classi

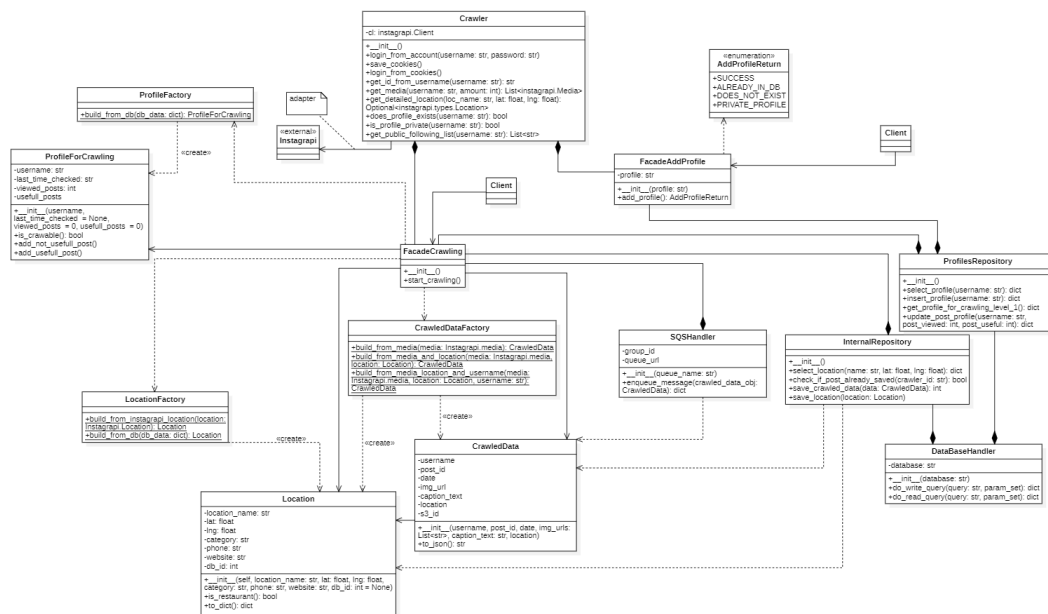


Figura 2: Crawling Service - Diagramma delle classi

2.2.3 Diagrammi di sequenza

In questa sezione vengono presentati i diagrammi di sequenza che modellano le operazioni principali del Crawling Service:

- il suggerimento di un profilo instagram da aggiungere alla lista dei profili su cui viene effettuato il crawling dei dati, nel caso in cui il profilo non sia già presente e sia pubblico;
- il processo di crawling dei dati;
- la formattazione di un singolo media ottenuto tramite crawling

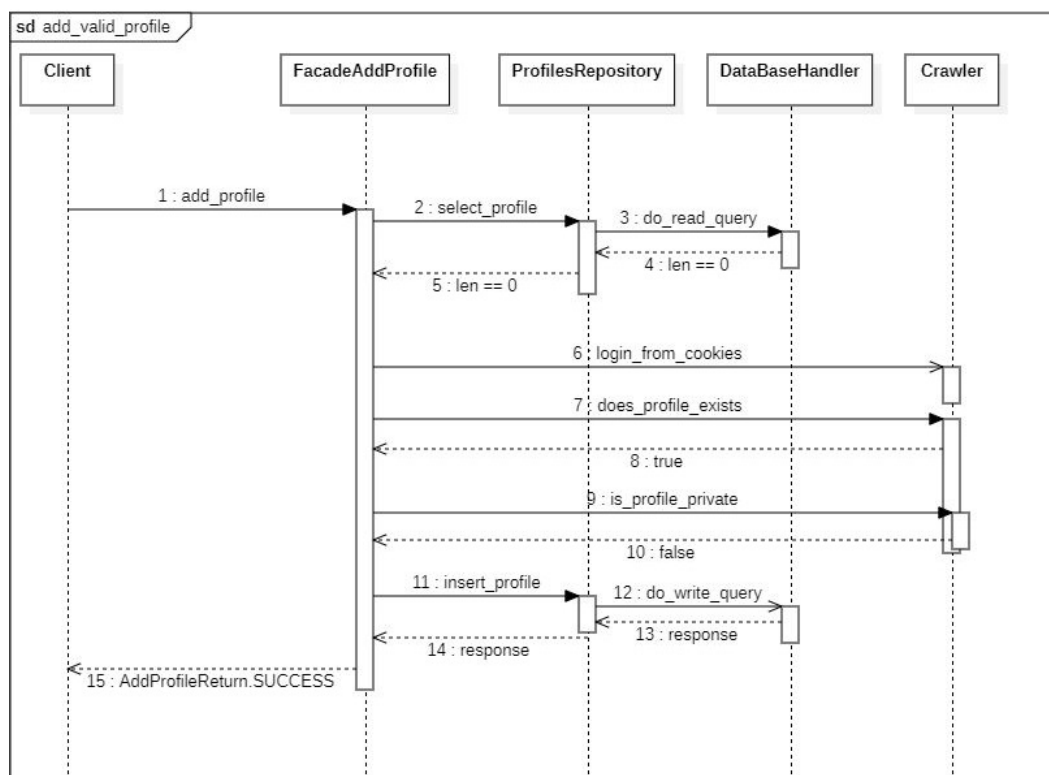


Figura 3: Crawling Service - Diagramma di sequenza - 1

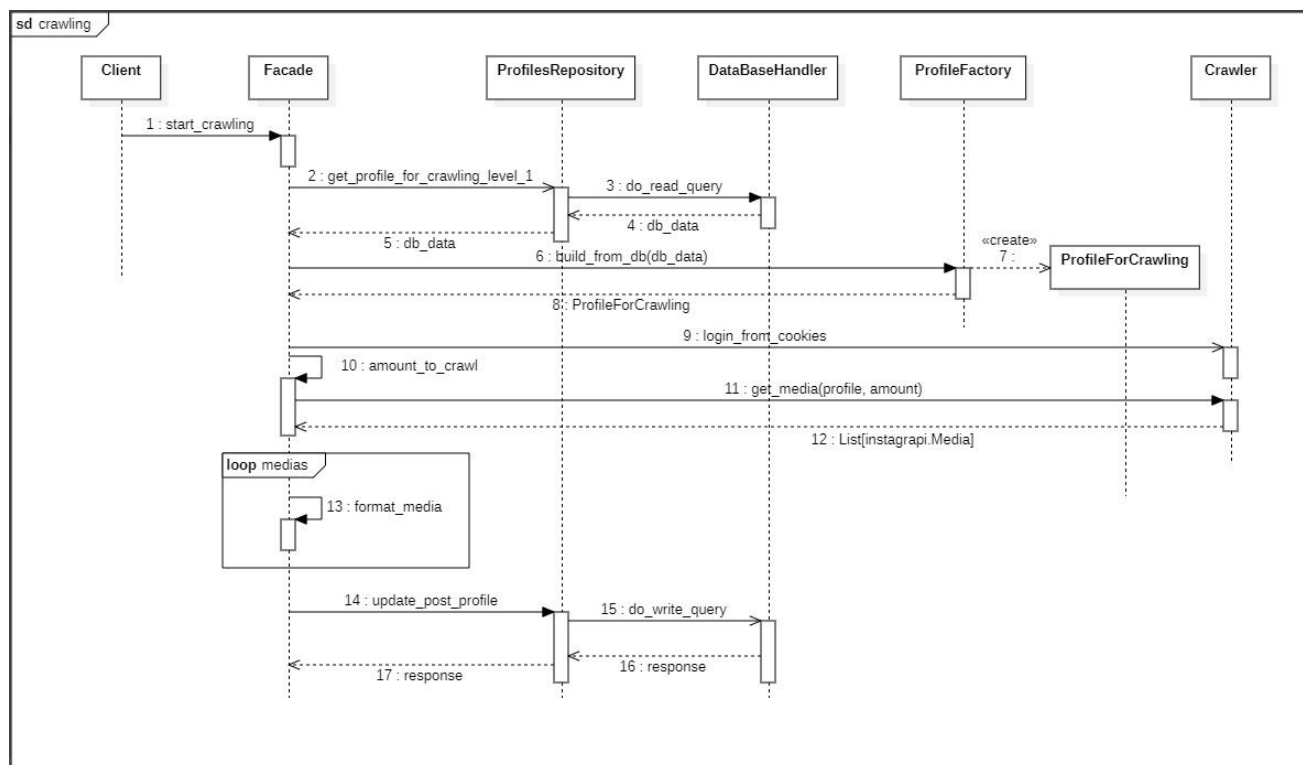


Figura 4: Crawling Service - Diagramma di sequenza - 2

2.2.5 Design pattern notevoli utilizzati

Per La realizzazione del Crawling Service sono stati utilizzati i seguenti design pattern:

- **Facade:** Utilizzato per la realizzazione delle classi FacadeCrawling e FacadeAddProfile, in modo da fornire ai client un'interfaccia semplice ad un sottosistema molto complesso e disaccoppiando la logica di implementazione del sistema dal client.
- **Adapter:** Utilizzato dalla classe Crawler per disaccoppiare il resto del sistema dai metodi di instagrapi, rendendo disponibili solo quelli necessari tramite un'interfaccia nota al sistema.
- **Static Factory:** Utilizzato per fornire dei metodi statici in grado di creare oggetti di tipo CrawledData, Location, ProfileForCrawling a partire da altri tipi di oggetti.

2.2.6 Schema del database

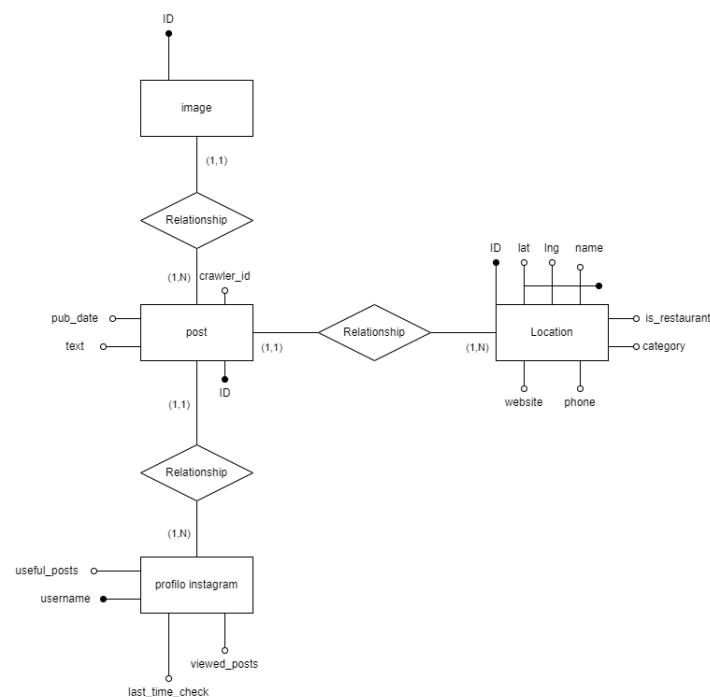


Figura 7: Crawling Service - Schema ER del database

2.3 Architettura del Ranking Service

2.3.1 Descrizione

Il microservizio denominato *Ranking Service* svolge le seguenti funzionalità:

- Gestione della classifica: ogni volta che un nuovo messaggio (struttura?) viene aggiunto alla coda SQS, viene chiamato il metodo `refresh_ranking` che si occupa di recuperare e fare la parsificazione e deserializzazione dei messaggi nella coda (lavorando a batch di massimo 10 messaggi). Dopo di che i messaggi vengono analizzati tramite i servizi Comprehend e Rekognition di AWS e vengono generati i punteggi per le foto, per il testo e per le emoji. Viene quindi aggiornato il database, aggiungendo il ristorante e la media (se non presenti) e aggiornati i punteggi. Vengono inoltre esposti due API endpoint:
- `getRanking`: restituisce una parte della classifica generale;
- `getLabelAndPost`: restituisce i media (e le relative labels) di un particolare ristorante.
- Funzionalità di ricerca: viene esposto un API endpoint `searchByName` che restituisce tutte le informazioni presenti nel database relative ad un ristorante con un nome specifico (media compresi);
- Gestione dei preferiti: viene esposto un API endpoint `favorites` che abilita alla gestione della lista di ristoranti preferiti per ogni utente, fornendo le funzionalità di aggiunta, rimozione e visualizzazione per la lista dei preferiti.

2.3.2 Diagrammi delle classi

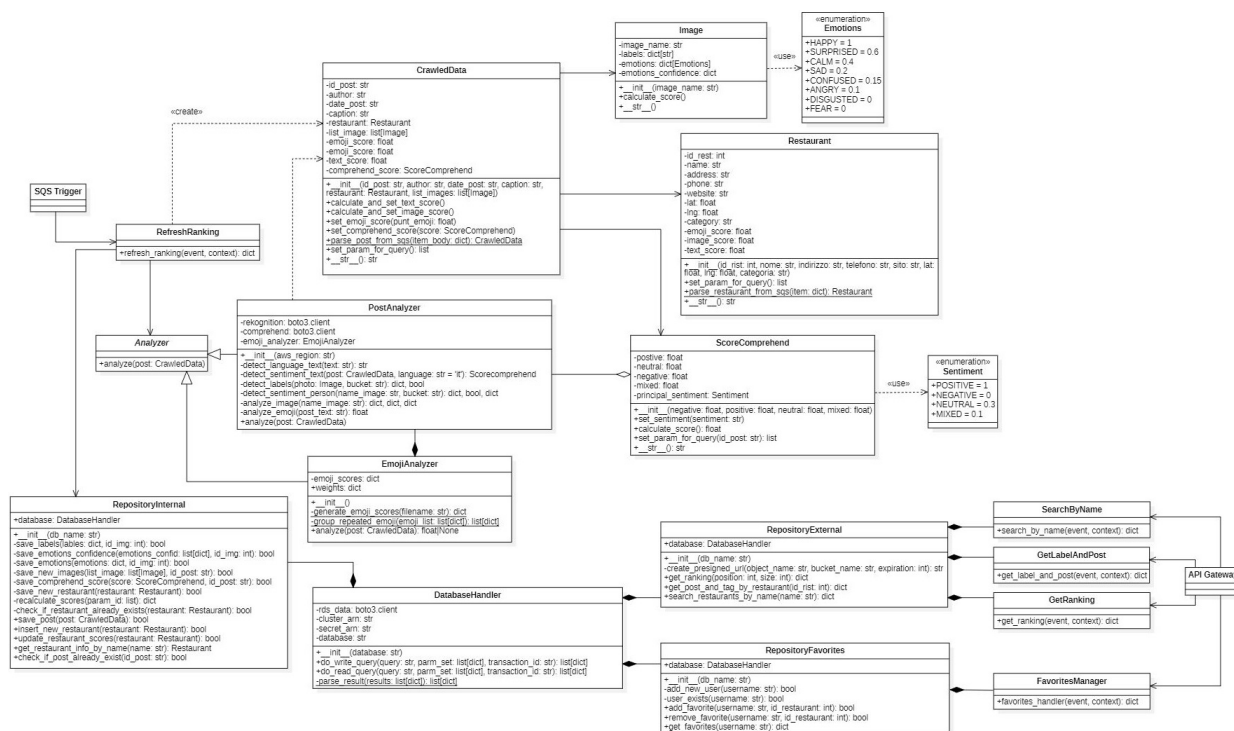


Figura 8: Ranking Service - Diagramma delle classi

2.3.3 Diagrammi di sequenza

In questa sezione vengono presentati i diagrammi di sequenza che modellano le operazioni principali del Ranking Service:

- Il processo di analisi di un media, assumendo che il media e il ristorante non siano già presenti nel database e che siano presenti persone delle immagini;

- Il processo di salvataggio del media analizzato e del ristorante, sempre assumendo che il media e il ristorante non siano già presenti nel database, e l'aggiornamento dei punteggi.

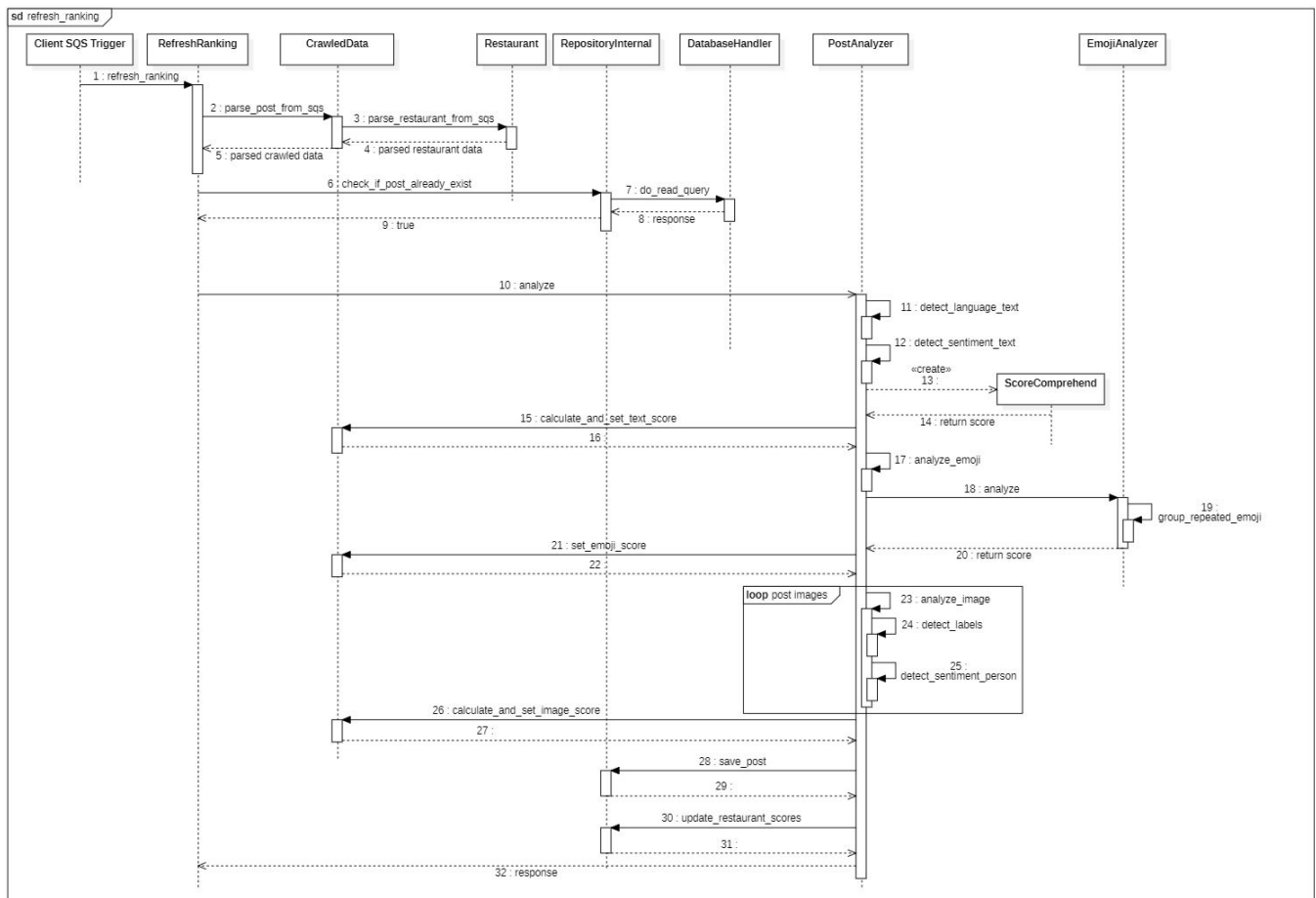


Figura 9: Ranking Service - Diagramma di sequenza - 1

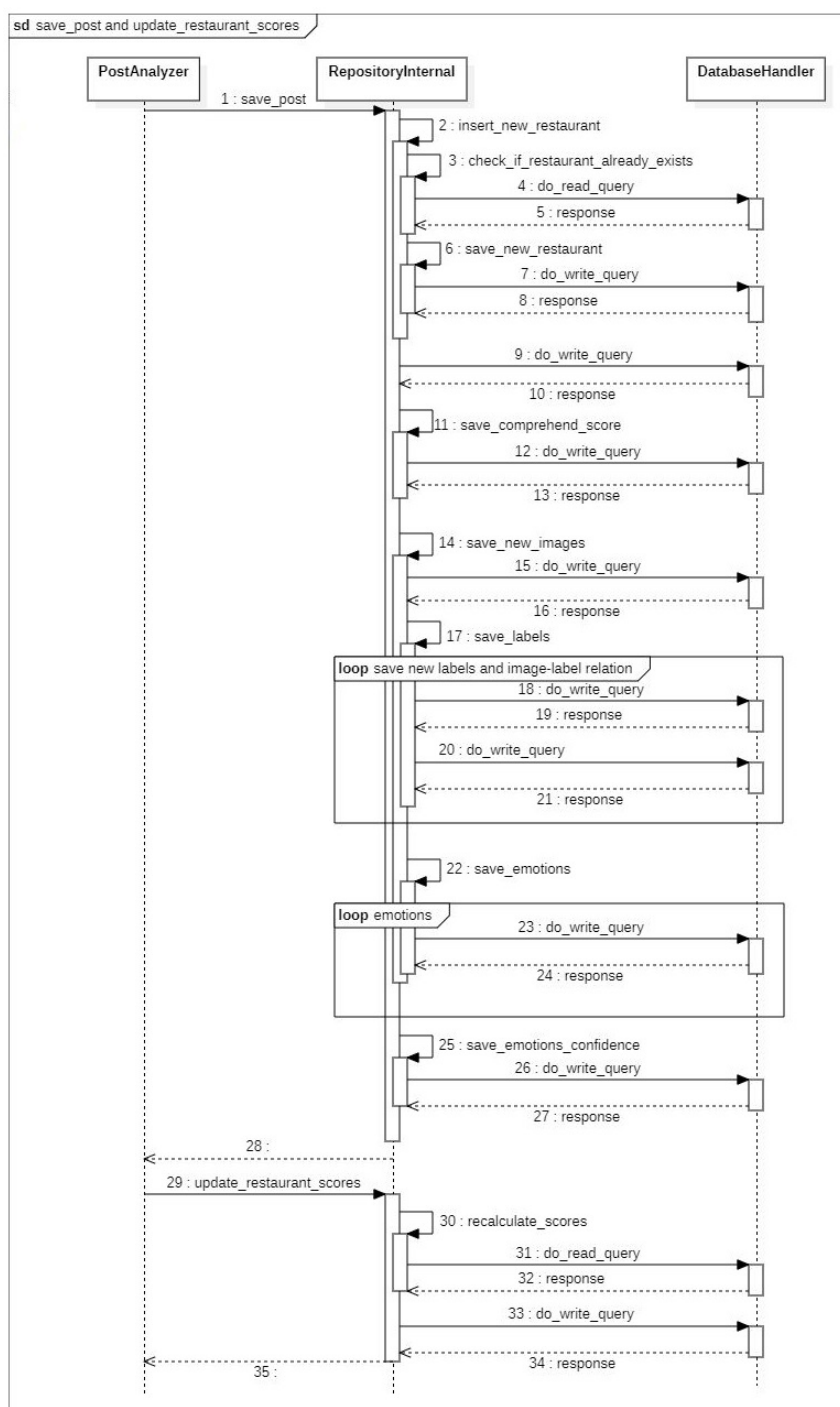


Figura 10: Ranking Service - Diagramma di sequenza - 2

2.3.4 Note sul processo di analisi

Dopo alcune prove ed osservazioni sono state fatte alcune decisioni relative al processo di analisi:

- Dopo l'analisi delle immagini, verranno salvate nel database solo le label relative al cibo (quindi con padre "Food") e con confidenza di almeno il 90
- Solo se nelle immagini viene trovata la label "Person" verrà effettuata l'analisi dei sentimenti nell'immagine tramite Rekognition, anche in questo caso verranno salvati solo i sentimenti predominanti con una confidenza di almeno il 90

2.3.5 Design pattern notevoli utilizzati

Per La realizzazione del Ranking Service sono stati utilizzati i seguenti design pattern:

- **Strategy:** Utilizzato per la realizzazione di PostAnalyzer ed EmojiAnalyzer, è stato scelto principalmente per la sua versatilità.
Questo pattern infatti ci permette, nel caso in cui in futuro ci sia bisogno di un algoritmo più avanzato per l'analisi dei post, con il minimo sfrozo e modifica del codice, di implementare la nuova classe che erediterà anch'essa dalla classe base Analyzer.
- **Static Factory:** Utilizzato per la creazione di oggetti dalle varie fonti accessibili dal microservizio, come la coda(SQS), e la creazione di liste contenuti dati pronti per l'utilizzo nei metodi riguardanti il database.

2.3.6 Schema del database

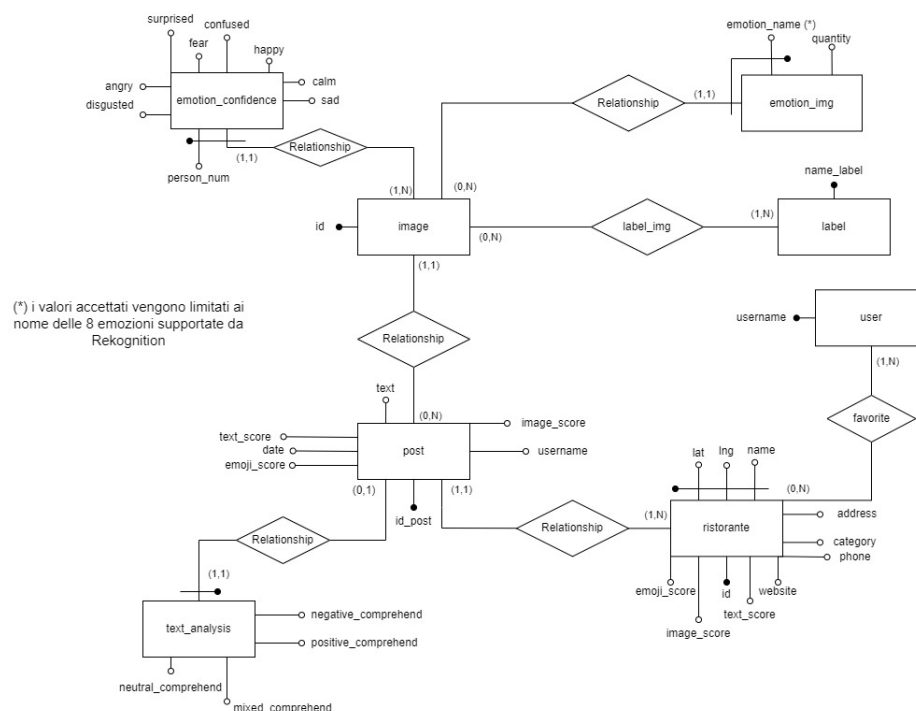


Figura 11: Ranking Service - Schema ER del database

2.4 Architettura del FrontEnd

Il funzionamento della struttura della parte Frontend si basa, appunto, sul pattern architetturale MVVM, ossia: quando l'utente esegue un'operazione nella WebApp (per esempio effettua una ricerca di un locale tramite il suo nome), il View-Model chiede al Model di scaricare i dati e/o effettuare le operazioni e rimane in attesa della risposta (nel caso di chiamate sincrone) oppure aspetta degli aggiornamenti e "osserva" (in caso di chiamate asincrone). Il Model invoca una API REST (che può essere una GET o una POST), la quale si interfaccia con il Backend e, in caso di esito positivo, ritornerà la risposta o salverà i dati (in base all'operazione effettuata).

Una volta che il Model avrà finito l'operazione, ritornerà direttamente la risposta al View-Model nei casi in cui è necessaria oppure notificherà il View-Model che i dati "osservati" sono cambiati, il quale, allora, chiederà al Model di restituirgli i dati aggiornati. Successivamente, quando anche i dati del View-Model sono stati aggiornati, anche la View riceverà una notifica, stavolta del View-Model, che gli chiederà di re-renderizzarsi con i nuovi dati aggiornati.

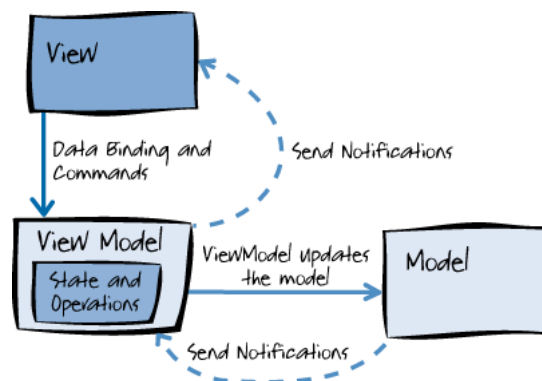


Figura 12: Schema MVVM

In questo modo si ha una netta separazione tra chi salva ed elabora i dati (il Model) e chi li mostra (la View), mentre il View-Model funge da tramite tra le due parti. In accordo con il proponente, per realizzare la parte Frontend della WebApp, abbiamo scelto di utilizzare la libreria JavaScript React, per la quale viene fornita un'integrazione del meccanismo degli observer tramite la libreria *MobX* (che abbiamo deciso di adottare per alcune componenti del nostro progetto).

RIMUOVERE!/? In particolar modo, abbiamo implementato gli observer in alcune parti della:

- View, perché attende di aggiornarsi quando l'utente interagisce con la WebApp (p.es. sfruttiamo gli observer quanto l'utente effettua una ricerca o clicca su dei bottoni, operazioni tramite le quali l'utente si aspetta di ricevere qualcosa),
- View-Model, perché questa parte rimane in attesa di ricevere una promise da parte del Model in merito alla "bontà" dell'operazione richiesta (nel caso l'operazione abbia esito positivo, vengono ritornati i dati da renderizzare nella View, altrimenti verrà ritornato un errore).

RIMUOVERE!/?

3 Requisiti Soddisfatti

Fonte	Requisiti	Fonte	Requisiti
R1FW1	<i>Soddisfatto</i>	R2FW8.3	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FW2	<i>Soddisfatto</i>	R2FW8.4	<i>Non Soddisfatto</i>
R2FW3	<i>Soddisfatto</i>	R1FW8.5	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FE1	<i>Soddisfatto</i>	R3FW9	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FE2	<i>Soddisfatto</i>	R3FW9.1	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FE3	<i>Soddisfatto</i>	R3FW9.2	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FE4	<i>Soddisfatto</i>	R1FW10	<i>Soddisfatto</i>
R1FE5	<i>Soddisfatto</i>	R2FE14	<i>Soddisfatto</i>
R1FE6	<i>Soddisfatto</i>	R1FW11	<i>Soddisfatto</i>
R1FE7	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.1	<i>Soddisfatto</i>
R1FW4	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.2	<i>Soddisfatto</i>
R1FW4.1	<i>Non Soddisfatto</i>	R2FW11.3	<i>Soddisfatto</i>
R1FE8	<i>Non Soddisfatto</i>	R2FW11.4	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FW4.2	<i>Non Soddisfatto</i>	R1FW11.1.1	<i>Soddisfatto</i>
R1FE9	<i>Non Soddisfatto</i>	R2FW11.1.2	<i>Soddisfatto</i>
R3FW4.3	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.1.3	<i>Soddisfatto</i>
R3FE15	<i>Soddisfatto</i>	R3FW11.1.4	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FW5	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.1.5	<i>Non Soddisfatto</i>
R2FE10	<i>Non Soddisfatto</i>	R2FW11.1.6	<i>Soddisfatto</i>
R2FE11	<i>Non Soddisfatto</i>	R1FW11.2.1	<i>Soddisfatto</i>
R2FE12	<i>Non Soddisfatto</i>	R1FW11.2.2	<i>Soddisfatto</i>
R1FW7	<i>Soddisfatto</i>	R1FW11.2.3	<i>Soddisfatto</i>
R1FW7.1	<i>Soddisfatto</i>	R1FW11.2.4	<i>Soddisfatto</i>
R1FW7.2	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.3.1	<i>Soddisfatto</i>
R2FW7.3	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.3.2	<i>Soddisfatto</i>
R2FW7.4	<i>Soddisfatto</i>	R2FW11.3.3	<i>Soddisfatto</i>
R1FW8	<i>Non Soddisfatto</i>	R2FW12	<i>Non Soddisfatto</i>
R2FE13	<i>Non Soddisfatto</i>	R2FW13	<i>Non Soddisfatto</i>
R1FW8.1	<i>Non Soddisfatto</i>	R3F1	<i>Non Soddisfatto</i>
R2FW8.2	<i>Non Soddisfatto</i>		

Tabella 2: Tabella soddisfacimento requisiti

3.1 Grafici relativi al soddisfacimento dei requisiti

3.1.1 Requisiti soddisfatti vs. non soddisfatti

Il seguente grafico a torta mostra la percentuale di requisiti del nostro prodotto che sono stati soddisfatti, ossia 36 requisiti soddisfatti (il 61%) su un totale di 59 (i requisiti rimasti da soddisfare sono 23).

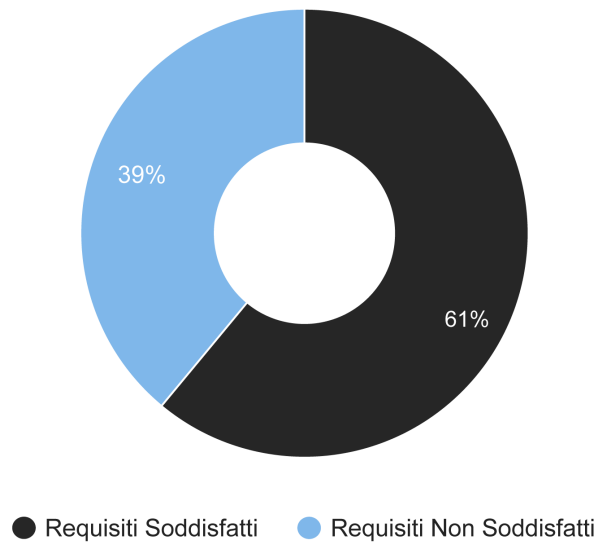


Figura 13: Percentuale Requisiti Soddisfatti vs. Requisiti Non Soddisfatti

3.1.2 Requisiti Obbligatori Soddisfatti

Inizialmente, erano stati definiti 28 requisiti funzionali obbligatori da soddisfare per il nostro prodotto. Allo stato attuale ne sono stati soddisfatti 21 (il 75%) e ne rimangono ancora da soddisfare 7.

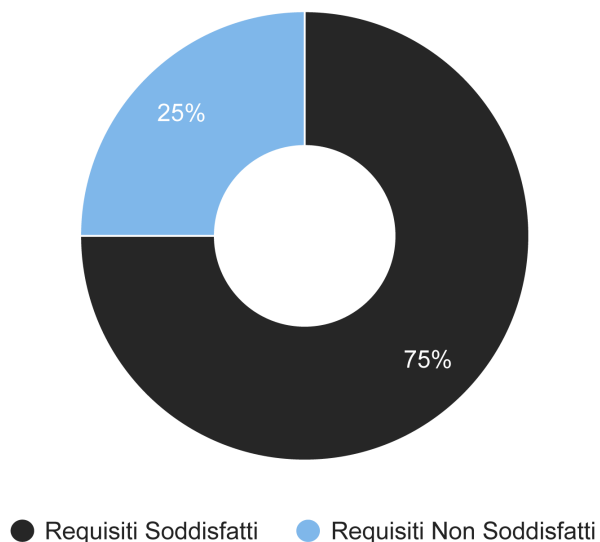


Figura 14: Percentuale Requisiti Obbligatori Soddisfatti vs. Non Soddisfatti